



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

6 giugno 2018

**ARGOMENTI:**

- Calcio camminato Uisp: al via i primi Campionati provinciali
- Conclusi i Campionati Nazionali Uisp di ginnastica artistica femminile
- L'Uisp sul numero di giugno di "Corriere"
- Open Space Uisp: ad Empoli definiti gli ultimi dettagli per il progetto dello skate park che sorgerà all'interno del parco Mariambini
- L'intervista a Giovanni Malagò sul Messaggero: "Lo sport può crescere valorizzando l'attività scolastica"
- L'Argentina annulla l'amichevole con Israele a Gerusalemme, dopo le proteste palestinesi
- Al via l'edizione 2018 del progetto "Vincere da grandi", per favorire un'opportunità di riscatto sociale e umano nelle periferie degradate, attraverso lo sport
- L'intervista a Gianni Infantino, presidente della Fifa: "Il mio Mondiale contro il razzismo"
- Terzo settore, Conte: "Porteremo a termine la riforma"

**Uisp dal territorio:**

- L'Associazione Terramare, affiliata Uisp, coinvolta nel progetto "Essere-liberi"
- A Motta di Livenza (TV) si è conclusa la 13° edizione dei campionati italiani di nuoto sincronizzato Uisp
- A Tebano (RA) il 7 giugno al via la 3° edizione della "Podistica Poli di Tebano - Trofeo Caviro", valida come

seconda prova del campionato Uisp "Corsa in Montagna 2018"

- Ad Appignano del Tronto (AP) tutto pronto per l'edizione 2018 del campionato nazionale Uisp Ciclismo su strada
- A Scario (SA) va in scena venerdì 8 giugno la 5° edizione della "Festa del mare", organizzata in collaborazione con l'Uisp
- A Villarbasse (TO) giovedì 7 giugno il convegno "Progetto Val Susa Verticale", organizzato dalla Montagna Uisp Piemonte
- Per la prima volta il progetto "Piazza Ragazzabile" arriva nella periferia sud di Torino, realizzato con il patrocinio dell'Uisp
- Tutto pronto per il "Trofeo in Rete" di calcio a 5, organizzato in collaborazione con l'Uisp Ferrara a Gualdo
- Sul Monte Amiata il 24 giugno al via il 30° campionato nazionale Uisp Cross Country
- Presentato il "Toscana Pride 2018", in programma a Siena il 16 giugno, l'Uisp tra le associazioni aderenti
- Il 10 giugno la "Gran Fondo Montecatini Terme Riccardo Magrini"
- Esito positivo per la prima edizione di "Vivi Montagna" Uisp nel Cuneese
- Venerdì 8 giugno "Villa Tagliarea" di Bricherasio pronta ad accogliere i podisti, la corsa è una delle tappe del circuito pinerolese Uisp non competitivo
- A Genova il 1 giugno ha preso il via la seconda edizione della "Spediporto Cup", il torneo di calcio a 7 organizzato in collaborazione con l'Uisp
- Raccolti 1400 euro dalla cicloturistica MTB "Pont de' Devli 3.0" a favore dell'associazione Mitocon Onlus, in occasione dell'evento sportivo organizzato dall'Uisp Rimini
- In arrivo la 64esima edizione del campionato italiano Uisp di atletica leggera su pista, appuntamento sabato 9 e domenica 10 giugno a Celle Ligure
- A Bologna una corsa di 500 km sul crinale in Emilia Romagna, realizzata in collaborazione con l'Uisp, la partenza prevista per sabato 1 settembre

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Home (/) Il Progetto (/health) Redazione (/redazione2)

Altro ▾ Dalle Regioni ▾ (/dalle-regioni)

Contattaci (/contact)



legacoop social quotidiano online

# nelPaese.it (/)

**FonCoop**  
Cooperare è formare

**LA FORMAZIONE  
ATTIVA IL LAVORO**

800.912.429  
segreteria@foncoop.coop  
www.foncoop.coop

(/component/banners/click/6)

Sei qui: Home (/) / Sport sociale (/sport-sociale)

/ CALCIO CAMMINATO: CON UISP AL VIA I PRIMI CAMPIONATI PROVINCIALI



(/media/k2/items/cache/2c980afed2798d53f2ca47a02e9fee1e\_XL.jpg)

# CALCIO CAMMINATO: CON UISP AL VIA I PRIMI CAMPIONATI PROVINCIALI

In primo piano

Scritto da **Redazione** Giu 05, 2018 [Stampa \(/sport-sociale/item/6850-calcio-camminato-con-uisp-al-via-i-primi-campionati-provinciali?tmpl=component&print=1\)](#) [Email \(/component/mailto/?](#)

[tmpl=component&template=ts\\_dailytimes&link=2004653894bb4cd01165ca2b4e63f57593116d87\)](#)  0 commenti [\(/sport-sociale/item/6850-calcio-camminato-con-uisp-al-via-i-primi-campionati-provinciali#itemCommentsAnchor\)](#)

Bologna, Milano e Reggio Calabria sono i tre Comitati Uisp che per primi in Italia hanno dato vita ad un campionato provinciale continuativo di Calcio camminato. Nel 2018 il Calcio nazionale Uisp ha promosso l'attività sul territorio nazionale in altri otto Comitati territoriali: Bolzano, Cagliari, Enna, Fermo, Perugia, Pordenone, Torino e Verona.

I vincitori degli otto campionati neonati, assieme ai vincitori dei campionati dei tre Comitati precursori ed una squadra composta da dirigenti Uisp formeranno il gruppo di 12 squadre che prenderanno parte alle Finali nazionali di Calcio camminato Uisp in programma a Pesaro da giovedì 21 a domenica 24 giugno.

Per illustrare nei dettagli il 1° Campionato di Calcio camminato Uisp lunedì 11 giugno, a partire dalle ore 11, si terrà a Bologna, presso la sala conferenze del Comitato regionale Uisp Emilia-Romagna, in via Riva di Reno 75/3 (<https://maps.google.com/?q=via+Riva+di+Reno+75/3&entry=gmail&source=g>), la conferenza stampa di presentazione. Saranno presenti il responsabile nazionale Calcio Uisp Alessandro Baldi ed il presidente nazionale Uisp Vincenzo Manco.



G+ Condividi

Publicato in

**Sport sociale (/sport-sociale)**

Tagged under

**sport, sociale, calcio camminato, calcio, uisp, sport per tutti, integrazione**

[\(/details/itemlist/tag/sport,%20sociale,%20calcio%20camminato,%20calcio,%20uisp,%20sport%20per%20tutti,%20inte](#)

(0 voti)

Vota questo articolo

Letto

**39 volte**

L'ultima modifica Martedì, 05 Giugno 2018 16:51

Redazione

nelPaese.it

## L'Uisp lancia il primo campionato di calcio camminato

Promosso dal Comitato nazionale Uisp il Calcio camminato sbarca in Italia con l'intento di consentire anche a persone con diminuite capacità fisiche di scendere in campo. Lunedì a Bologna sarà presentato il primo campionato nazionale

## Cattolica: primo week-end dei campionati nazionali di ginnastica artistica femminile



martedì 5 giugno 2018

Si è concluso a Cattolica il primo week-end dei campionati nazionali di ginnastica artistica femminile UISP. Ottimi risultati per la **RiminiGymteam** che ha partecipato con 10 ginnaste. In terza categoria **Alice Grassi** ottiene il miglior punteggio e sale sul gradino più alto. Nella stessa categoria **Matilde Bianchi** si posiziona quarta in classifica generale. In seconda categoria senior **Eleonora Mancini** arriva terza mentre **Gaia Mainardi** con un 5° posto in classifica generale vince l'attrezzo trave, proclamandosi campionessa nazionale. Tra le junior **Rebecca Bisulli** si piazza nella parte alta della classifica. In prima categoria senior **Syria Sapigni** e **Margherita Cardinali** alzano la coppa del terzo posto e **Camilla Cescutti** porta a casa la medaglia d'argento alle parallele. Nelle junior **Giulia Vitali** e **Carolina Magrini** al termine della gara risultano tra le prime 15.

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

mercoledì 6 giugno 2018 - 10:33

Book Your Ride  
Instantly

Search Now



HOME → EMPOLESE - VALDELSA →

&lt;&lt; INDIETRO

Book Your Ride  
Instantly

Search Now



## Saltavanti, al via il campionato nazionale Uisp a Cattolica

05 giugno 2018 19:25 Sport Ginnastica Artistica

[Facebook](#) 6 [Twitter](#) [WhatsApp](#) [Google+](#) [Email](#)
[Mi piace](#)


Il primo weekend è iniziato Giovedì 31 Maggio fino a Domenica 3 Giugno, dalla 1<sup>a</sup> alla 6<sup>a</sup> categoria UISP. Per la Saltavanti 31 ginnaste presenti, 42 volte sul podio e 15 ori.

Matilde Taranto terza classificata nella categoria prima senior classe 2003, prima a trave e seconda a parallele.

Nella categoria seconda élite la nostra Irene Pelloni conquista un bellissimo terzo posto, accompagnato dal primo posto a volteggio e il secondo a parallele.

Alessia Boldrini all'esordio in questa categoria conquista un bell'ottavo posto e il quinto a corpo libero. La squadra di prima categoria allieve di Alice e Aurora si classifica prima. Aurora Cuccu prima a parallele, trave e corpo libero e seconda a volteggio. Alice Talarico prima a volteggio e seconda a parallele, trave e corpo libero.

Quarto posto per la squadra senior di Sara Bagnoli, Alessia Fadda e Greta Stefani! Sara prende anche il secondo posto alla trave.

La squadra mista di prima categoria composta da Marta Giannoni, Aurora D'aniello e Rebecca Boretti conquista un bellissimo secondo posto! Negli attrezzi Marta arriva seconda a volteggio.

Nella seconda categoria junior individuale Azzurra Guida e Giorgia Stortini chiudono rispettivamente all'11esimo e 15esimo posto!

Nella specialità di seconda categoria a volteggio Alessandra Corsinovi conquista il titolo di campionessa nazionale. A trave Alessia Borghini si classifica seconda, a corpo libero Alessandra sale sul terzo gradino del podio.

La squadra di terza categoria senior composta da Francesca Sani, Lara Sortino e Alessia Giampaia già campione regionale si conferma anche campione Nazionale.! Agli attrezzi Lara seconda a volteggio e prima a corpo libero, Francesca prima a parallele, seconda a trave e corpo libero.

Nella terza categoria élite Giulia Benassai conquista il secondo posto, Viola Donati giunge quarta ai piedi del podio, Chiara Tognetti nona e Valentina Nelli 13esima. Agli attrezzi Giulia seconda a trave e volteggio, Chiara terza a volteggio e Valentina terza a corpo libero!

Nella terza categoria specialità con Elena, Giorgia e Eleonora! Elena Rossi (classe '98) conquista il secondo gradino del podio al corpo libero, Giorgia Grippo vince l'attrezzo parallele e sesta a trave, Eleonora Bartoli terza a corpo libero.

La nostra ginnasta di sesta categoria D Angela Stile conquista il quinto posto e a volteggio è campionessa nazionale. La nostra Irene Sardi nella categoria sesta A/B conquista un bel quinto posto generale e il terzo gradino del podio alle parallele.

Giulia Rigatti in quarta specialità élite si aggiudica il terzo posto nella classifica generale e si laurea campionessa nazionale alle parallele.

Infine Giorgia Del Bino e Eleonora Franchi in quinta categoria senior, all'esordio in questa categoria, conquistano rispettivamente il decimo e dodicesimo punteggio totale ma sono anche seconda e terza a volteggio!! Chiara Bagnolesi in quinta categoria specialità invece conquista un bel secondo posto a trave e quinto a corpo libero.

## Tutte le notizie di Ginnastica Artistica

<< **Indietro**

**Il marito la abbandona. 6 mesi dopo lei è milionaria!**

[forexexclusiv.com](#)

**Saper raccontare il cibo attraverso la cultura**

[Bocuse d'Or](#)

**Mamma separata investe in azioni Amazon e diventa ricca, scopri la sua storia**

[newsquotemag](#)

**GLC 220d 4MATIC SPORT. Da €350/mese con MB Financial**

[Mercedes-Benz](#)

**Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anziché oltre 800€**

[occhiali24.it](#)

**Si alla pasta, bocciate le diete "low-carb"**

[Conad](#)



## Vivicittà

■ Il popolo dello sport e dei diritti è sceso in campo anche quest'anno in nome della difesa dell'ambiente e della solidarietà, con dediche speciali alla pace e al tema della violenza sulle donne. Sono state in tutto circa 60.000 le persone al via dell'evento Uisp, in 42 città del nostro Paese, 13 all'estero e in diversi istituti penitenziari italiani.

In campo maschile successo per il trentasettenne Giovanni Auciello, già campione italiano sulla mezza maratona nel 2015, che ha vinto la prova di Bari in 36'59"; alle sue spalle due forti atleti che hanno corso a Bolzano, Khalid Jbari (37'05") e Markus Ploner (37'06").

Tra le donne vittoria della serba Ana Subotić, al traguardo in 42'27" a Sarajevo. L'atleta, olimpionica ai Giochi di Londra 2012, è stata campionessa nazionale di 5.000 e 10.000 m e dei 3.000 siepi. Al secondo posto Isabel Mattuzzi, prima nella prova di Arco di Trento in 43'07"; terza piazza per l'azzurra Silvia La Barbera, vincitrice della gara di Palermo in 43'41".

A Firenze trionfo del Kenya alla 15ª Vivicittà Half Marathon, con le vittorie di Paul Tiongik (1:04'37") e Ivyne Jeruto Lagat (1:16'41"). ■



### CLASSIFICA COMPENSATA

#### UOMINI

- 1° GIOVANI AUCIELLO (ITA) 36'59", BARI**  
**2° KHALID JBARI (ITA) 37'04", BOLZANO**  
**3° MRKUS PLONER (ITA) 37'05", BOLZANO**

- 4° Matthias Steinwandter (Ita) 37'07", Bolzano  
 5° Ousman Jaithe (Gam) 37'32", Arco di Trento (TN)  
 6° Domenico Ricatti (Ita) 37'54", Bari  
 7° Stefan Cukovic (Bih) 38'05", Sarajevo (Bos-Erz)  
 8° Carmine Buccilli (Ita) 38'10", Civitavecchia (RM)  
 9° Zaim Suman (Bih) 38'13", Sarajevo (Bos-Erz)  
 10° Uros Gutic (Bih) 38'22", Sarajevo (Bos-Erz)

#### DONNE

- 1ª ANA SUBOTIC (SER) 42'27", SARAJEVO (BOS-ERZ)**  
**2ª ISABEL MATTUZZI (ITA) 43'07", ARCO DI TRENTO (TN)**  
**3ª SILVIA LA BARBERA (ITA) 43'41", PALERMO**

- 4ª Kathrin Hanspeter (Ita) 44'54", Bolzano  
 5ª Chiara Giachi (Ita) 45'21", Siena  
 6ª Daniela Ferraboschi (Ita) 45'29", Ferrara  
 7ª Adiam Yemane Negasi (Eri) 45'46", Arco di Trento (TN)  
 8ª Carlà Primo (Ita) 45'51", Torino  
 9ª Isabella Morlini (Ita) 45'53", Reggio Emilia  
 10ª Elena Casaro (Ita) 46'05", Bolzano





BUDAPEST



## Skate board, pronto il progetto

*EMPOLI. In questi giorni i responsabili della Uisp Empoli Valdelsa, promotore del progetto Open Space, i ragazzi dell'associazione Empoli Skate Agorà, il professor Massimo Guerri e i suoi studenti...*

05 giugno 2018

EMPOLI. In questi giorni i responsabili della Uisp Empoli Valdelsa, promotore del progetto Open Space, i ragazzi dell'associazione Empoli Skate Agorà, il professor **Massimo Guerri** e i suoi studenti dell'istituto Geometri Brunelleschi di Empoli hanno definito gli ultimi dettagli per il progetto dello skate park che sorgerà all'interno del parco Mariambini. Il progetto definitivo, che arriva dopo mesi di lavoro, sarà presentato nei prossimi giorni al Comune di Empoli. Gli studenti coinvolti nel progetto Open Space, su indicazione degli skaters dell'Esa e del responsabile Area Giovani del comitato Uisp Empoli Valdelsa **Filippo Lebri**, la scorsa settimana hanno effettuato i rilievi al parco per completare il piano delle opere necessarie per lo skate park e quindi si sono ritrovati per ultimarlo. Un lavoro di squadra che va avanti ormai da alcuni mesi. Il progetto Open Space, lanciato dalla Uisp nazionale e raccolto dal comitato territoriale con i fondi messi a disposizione dal ministero del Lavoro attraverso la legge 383 del 2016, è partito alla fine dello scorso anno con il coinvolgimento di un gruppo di skaters empolesi, che in questi mesi con il supporto della Uisp si sono costituiti in associazione.

## L'intervista Giovanni Malagò

# «Finalmente lo sport ha la grande occasione: può crescere valorizzando l'attività scolastica»

«Lo sport nella scuola è la madre di tutte le battaglie». Giovanni Malagò non ha dubbi e risponderà una frase scritta in cima al suo programma per la rielezione a presidente del Coni.

**In questo senso non crede che la nomina di Marco Bussetti a ministro dell'istruzione sia un assist importante?**

«Sono felicissimo che sia stato indicato lui per questo ruolo. È l'uomo giusto per risolvere questa situazione. Finalmente abbiamo la grande occasione per farlo. Parliamo di una persona che si è laureata in scienze e tecniche delle attività motorie, che ha fatto l'allenatore in diverse squadre di basket e che ha trasformato la Lombardia, di cui è stato dirigente dell'Ufficio scolastico regionale, in esempio virtuoso da seguire».

**Avete già in programma un appuntamento?**

«In agenda non abbiamo fissato nulla perché io e lui parliamo la stessa lingua e non abbiamo bisogno di spiegarci. Sa benissimo cosa serve all'Italia».

**Si parla sempre molto dello**

**sport nelle scuole ma ci spiega con esattezza in cosa consiste questa carenza?**

«L'Italia è un grandissimo paese a livello di risultati sportivi e tra i primi per molteplicità delle discipline che facciamo. Il Coni ha l'onore e l'onere di seguirle ma tutto si tiene in piedi grazie alle 118 mila associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro. Mi spiego meglio: se un bambino oggi fa sport e ha la chance di diventare un campione domani è perché un genitore dopo la scuola lo porta in una di queste associazioni. Con questo sistema che è unico al mondo, e meno male che c'è altrimenti pensate che disastro, noi riusciamo ad essere una delle prime dieci nazioni al mondo. Noi parliamo con un gap mostruoso rispetto a tutti gli altri. Perché se qualcuno non ha un genitore disposto a fare sacrifici lo perdiamo».

**Diciamo che l'Italia perde ogni anno tanti potenziali atleti.**

«Esatto. A me piace citare due casi: Pietro Mennea e Federica Pellegrini. Il primo fu scoperto da un suo insegnante mentre giocava a ruba bandiera a scuola. Per Fede-



**IL NUMERO 1 DEL CONI:  
«LA NOMINA DEL  
MINISTRO BUSSETTI  
AIUTERÀ IL NOSTRO  
MONDO: PARLIAMO  
LA STESSA LINGUA»**

**«L'ITALIA PERDE TANTI  
POTENZIALI CAMPIONI:  
LA PRATICA STUDENTESCA  
CI DAREBBE UNA MANO  
LA PAROLA SCUOLA ENTRI  
NEL NOSTRO STATUTO»**



rica, invece, dobbiamo ringraziare la mamma che lavorava come segretaria della Serenissima nuoto di Spinea. Magari se non avesse lavorato lì oggi non avremmo una campionessa come la Pellegrini». **Lo sport nelle scuole come trampolino per valorizzare ancor di più quello che fa il Coni**

«Giustissimo. Ma con un problema: nello Statuto del Coni, fortissimo e molto chiaro, non ha la parola scuola».

**E questo è un problema quando si parla di bilancio**

«Il Coni investe 10 milioni di euro per la scuola. E possono essere visti in due modi: pochissimi o tantissimi. Pochissimi in relazione alle esigenze che ci sono. Tantissimi perché al mio interno ho avuto forti ragionamenti da parte dei miei stakeholder che più volte mi hanno fatto notare questo "squilibrio". Vi faccio un esempio: 10 milioni sono circa 80 mila in meno alla Federazione basket. Che tradotto è un progetto di formazione per i tecnici o un campo in meno. Per alcuni vuole dire non far fare esperienze in gare internazionali o in coppa del Mondo».

**Il presidente del Coni, Giovanni Malagò**

**Dall'altro lato la scuola non deve boicottare gli studenti che fanno gli atleti**

«Conosco bene questa problematica e per questo devono esserci delle offerte didattiche che consentano ai ragazzi di non dover scegliere tra lo sport e lo studio».

**Ma vanno evitati anche casi Donnarumma che non fa la maturità**

«Assolutamente. All'estero è pieno di esempi di atleti che hanno vinto le Olimpiadi e che al tempo stesso non hanno mancato un solo esame».

**Lo sport come occasione per il futuro**

«Sostengo che bisogna portare nella pianta organica del Ministero persone di competenza. Devono essere loro i player di

questa vicenda. E dobbiamo immaginare che lo sport può rappresentare una opzione da offrire ai giovani italiani anche perché se riesci fai carriera sportiva a certi livelli altrimenti c'è tutta un'altra declinazione di lavori possibili che vanno dal preparatore atletico al gestore degli impianti».

**A proposito di strutture: l'impiantistica di base è fondamentale**

«La grande sfida di Bussetti, e se non ci riesce lui non so chi possa riuscirci, è quella di ricercare luoghi dove poter fare sport. E allora come dico sempre, e questo fa parte del mio programma, deve esserci integrazione tra scuola e associazioni sportive».

**Emiliano Bernardini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+



Esteri

## L'Argentina annulla l'amichevole con Israele a Gerusalemme dopo le proteste palestinesi



Cartelli palestinesi contro l'amichevole Argentina-Israele a Hebron, in Cisgiordania (afp)

L'incontro delle due nazionali di calcio, previsto per il 9 giugno, è saltato dopo la minaccia: "Milioni di fan palestinesi e arabi bruceranno le magliette di Lionel Messi". Rajoub: "Ha vinto lo sport". Israele: "Un cedimento a chi predica l'odio"



05 giugno 201

### Vernice rossa e minacce, annullata la partita Israele-Argentina



Slideshow

**GERUSALEMME** - L'Argentina non giocherà contro Israele a Gerusalemme. Dopo due giorni di polemiche, proteste e minacce l'amichevole prevista per il 9 giugno è saltata. A innescare la miccia era stato il presidente della Federcalcio palestinese, generale **Jibril Rajoub**, da molt considerato un possibile erede del presidente **Abu Mazen**. Rajoub non aveva usato giri di parole: l'Argentina non venga a giocare con Israele a Gerusalemme altrimenti "milioni di fan palestinesi e arabi bruceranno la maglietta di **Lionel Messi**".

"I valori, l'etica e il messaggio dello sport hanno vinto oggi, mostrando ad Israele il cartellino rosso - ha detto Rajoub dopo la decisione dell'Argentina - . La cancellazione - ha aggiunto, citato dalla Wafa - è un colpo al governo di Israele". Rajoub ha poi denunciato il "messaggio politico" che Israele voleva dare alla partita sostenendo con il mondo "grazie alla presenza di Messi" che "le cose sono normali". Israele, dal canto suo, ha commentato: "L'Argentina ha ceduto a chi predica l'odio contro di noi".

La squadra però aveva continuato gli allenamenti per i mondiali, senza rispondere alle proteste palestinesi. Poi però le minacce hanno oltrepassato i confini mediorientali e sono arrivate fino a Barcellona, dove si sta allenando l'albiceleste. Un gruppo di tifosi si è presentato a bordo campo con bandiere e maglie della nazionale macchiate di sangue. Maglie, neanche a dirlo, numero 10, quelle del capitano Messi. Troppo, secondo la stampa locale, per continuare. I giocatori si sono rivolti all'Afa, la federazione calcistica dell'Argentina esprimendogli tutte la loro preoccupazione per le minacce ricevute e le tensioni nella regione in cui avrebbero dovuto giocare l'amichevole interrompendo gli allenamenti per i mondiali. Di qui la decisione di annullarla confermata a *Espn* dal bomber della Juventus **Gonzalo Higuain** e lo stesso ha fatto il vicepresidente della Federazione Calcio argentina.

Da quando l'incontro era stato fissato, il movimento di "Boicottaggio e disinvestimento" di Israele (Bds) e i deputati arabi al parlamento dello stato ebraico si erano mossi per bloccare la partita con appelli alla Federazione calcio argentina e ai singoli calciatori albiceleste. La partita - i cui biglietti sono andati esauriti in Israele in 20 minuti - era stata programmata in un primo tempo a Haifa, nel nord del paese dove c'è una forte presenza di arabi israeliani. Ma non appena si è avuta certezza dell'incontro concordato dalle due Federazioni, subito da parte statale era stato richiesto che il match si trasferisse a Gerusalemme. Il ministro della cultura e dello sport, **Miri Regev**, ha commentato: "La capitale di Israele è il posto più adatto per una partita così prestigiosa".

L'annuncio del match non era però andato giù a Rajoub che si era rivolto alla rappresentanza diplomatica di Buenos Aires a Ramallah per far presente che lo stadio di Gerusalemme si trova nel quartiere di Malha dove sorgeva un villaggio palestinese distrutto durante la guerra per la nascita di Israele e che lo stato ebraico ha dato un valore politico alla partita.

Placato  
 Piace a te e ad altri 3,6 min.



**GUARDA ANCHE**

PROMOSSO DA TABOO

Tacco 12, l'eterna seduzione dello stiletto

Consigli.it

Tim Weah, primo gol con gli Usa: è il figlio di George, leggenda del calcio

Giro d'Italia, tensione tra polizia e manifestanti anti Israele

Divisione Stampa Nazionale — GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cif SpA

L'iniziativa. Sport per piccoli e adolescenti, corsi di ballo per le mamme: un'opportunità di riscatto sociale e umano nelle periferie degradate delle città volute e sostenuta da Lottomatica e Coni. Ecco "Vincere da grandi"

# Da Corviale a Scampia calcio, judo e legalità la riscossa dei bambini

GIULIANO ALUFFI

«Quando siamo in campo e abbiamo tutti i pantaloncini corti e la stessa maglietta, che ne so io che poi, finito l'allenamento, tu hai il papà che viene a

prenderti con la Mercedes e io devo tornare a casa a piedi o devo andare a lavorare? Sul campo siamo tutti uguali», dice uno dei coach del progetto "Vincere da grandi", voluto da Lottomatica e Coni per favorire attraverso lo sport e i suoi valori il riscatto di bambini e adolescenti che vivono in quartieri difficili come Scampia a Napoli, l'ex Zen a Palermo, Quarto Oggiaro a Milano e Paolo VI a Taranto tra gli altri. È l'edizione 2018 del progetto, nato nel 2015 per rimuovere gli ostacoli economici alla pratica dello sport da parte dei ragazzi delle periferie più marginalizzate, dove - tra povertà, dispersione scolastica e discriminazione - il rischio è di crescere troppo velocemente.

«Con "Vincere da Grandi" abbiamo fatto leva sullo sport come elemento inclusivo, soprattutto per quei giovani che vivono in aree disagiate e che sono spesso esposti al rischio di uscire fuori dal sentiero della legalità», commenta Fabio Caroli, amministratore delegato di Lottomatica. «Attraverso le discipline sportive i giovani possono apprendere valori come il rispetto delle regole e l'impegno per costruirsi un futuro». Per ottenere risultati, quest'anno, ci si rivolge anche alle migliori alleate possibili: le mamme, a cui sono dedicati corsi sportivi gratuiti.

«La donna è il motore della vita. Se si vuole essere ascoltati dai figli, occorre parlare alle madri», sottolinea il judoka Giovanni Maddaloni, padre di Pino medaglia d'oro a Sidney. È *o maestro* per gli scugnizzi di Scampia, che nella palestra Star Judo Club di Maddaloni trovano una via di riscatto fisico e morale. «Qui dentro, prima di imparare ad attaccare, i ragazzi imparano a difendersi dalle insidie. Non si apprende solo una disciplina sportiva, ma il rispetto delle regole». Nello spirito di "Vincere da grandi". «È un progetto sociale meraviglioso che siamo fieri di realizzare con Lottomatica: la nostra risposta concreta, di elevata qualità educativa e sportiva, in quelle aree del Paese che purtroppo ancora soffrono il degrado, l'abbandono, la mancanza di opportunità», commenta Giovanni Malagò, presidente del Coni: «È una grande opportunità, per offrire, a tutti quei giovani che meritano una chance, una strada alternativa e creare valore per comunità e territorio».

Il lavoro insieme alle mamme è un successo. «Mentre faccio yoga con le mie amiche, sento i colpi sul tatami

degli allenamenti di mio figlio Luigi», dice Loredana. «È pensare che all'inizio era un ragazzo molto chiuso. Crescere in realtà così può spingerti a ripiegarti in te stesso». L'attività agonistica e la grinta di Maddaloni Senior, così come accade per i 200 allievi che ogni giorno varcano la porta dello spogliatoio grazie a "Vincere da grandi", hanno aiutato Luigi a sbocciare come atleta e come giovane. «Non solo ora ha un sacco di amici, ma ha già vinto due Coppe Italia nella sua categoria», afferma con orgoglio *o maestro*.

«Ormai la palestra è diventata un punto di ritrovo anche per noi giovani madri», spiega una ragazza di Secondigliano. «Anche quando i nostri figli non si allenano, con le amiche ci vediamo all'interno della struttura per stare un po' insieme. Questo posto per alcune di noi è una seconda famiglia».

I corsi e le attività per bambini tra 6 e 14 anni e per le loro mamme sono un punto di forza anche a Roma Corviale, dove c'è il "serpentone", un complesso di edilizia popolare costruito negli anni Settanta, lungo un chilometro e alto nove piani, abitato da 8.000 persone. Qui il riscatto sociale passa attraverso la SSD Calciosociale, una squadra di calcio molto particolare, arruola chiunque voglia giocare a pallone indossando la maglia della legalità, da 10 a 90 anni e senza distinzioni di genere. Si gioca al Campo dei Miracoli Valentina Venanzi di Roma.

«Con il tempo il nostro campo si è trasformato in un vero e proprio laboratorio sociale», racconta il mister della squadra, Massimo. «È un punto di ritrovo per tutti: una meta simbolica in cui far correre l'impegno per la legalità e la lotta alla malavita». Lo sa bene Anna, 54 anni e mamma di un bambino di 11, arrivata pochi anni fa a Corviale da San Paolo del Brasile. Mentre i ragazzini corrono dietro al pallone, Anna sugli spalti, forte della sua laurea in chimica, aiuta i più deboli del quartiere nelle materie scientifiche e offre un doposcuola gratuito che permette ai ragazzini di studiare. Ma Anna è solo una delle tante mamme coraggiose di Corviale. Non l'unica. «Nel mio piccolo, faccio anche io la mia parte: con una merenda o una ricetta della cucina romana mi sforzo di tenere al sicuro quei ragazzi che vengono tentati dai tanti pomeriggi trascorsi a bighellonare», racconta Laura, una madre con un lavoro che la porta molte ore fuori casa e un marito con problemi con la giustizia. Anche per lei a Corviale Lottomatica e Coni hanno organizzato corsi di zumba. Mister Massimo sorride: «È il nostro modo di rompere il silenzio di questo quartiere».

# “Il mio Mondiale contro il razzismo”

Per la prima volta gli arbitri potranno fermare il gioco. “Il Var? Ero scettico e invece serve”

PATRICK OBERLI, ZURIGO

Gianni Infantino è un uomo stressato, ma felice. A pochi giorni dalla Coppa del mondo, il presidente della Fifa si rallegra perché i timori di eccessi e disordini paiono infondati. Vivrà una settimana costellata di riunioni e un Congresso in cui si dovrà designare chi tra il trio Usa-Canada-Messico o il Marocco ospiterà i Mondiali 2026. Una decisione con una posta in gioco enorme.

**La sua prima Coppa del Mondo da presidente Fifa. È sereno?**

«Non sono preoccupato. Questa atmosfera di festa mi rallegra. Naturalmente si prospettano alcune sfide, come la lotta al razzismo o l'uso, per la prima volta, della tecnologia Var. Ma è tutto pronto e l'evento si prospetta grandioso. I tifosi arriveranno da ogni angolo del mondo. È interessante sapere che dopo i russi sono gli americani ad aver acquistato il più alto numero di biglietti, seguiti da brasiliani e tedeschi. Più della metà dei biglietti

è stata venduta all'estero, in un primo tempo sembrava che i tifosi non sarebbero venuti in Russia».

**Non teme errori, con la tecnologia Var?**

«Lo confesso: fino a due anni fa ero molto scettico. Ho cambiato idea, perché ne abbiamo studiato l'utilizzo in più di mille partite ufficiali. Sono emersi alcuni dati incontrovertibili: senza il Var, ogni tre partite c'era un errore. Con il Var, soltanto uno ogni 19 partite. Oggettivamente è di grande aiuto per l'arbitro. Non tutto può dirsi risolto, di sicuro non assisteremo più a errori grossolani, come un fuorigioco di tre metri o un fallo fischiato fuori area».

**Che ne sarà della fluidità del gioco?**

«Era la mia preoccupazione principale. Può darsi che tutti noi abbiamo una falsa idea di quello che significa fluidità di gioco. I nostri studi hanno dimostrato che per correggere un errore in media basta un minuto. Per le rimesse in gioco se ne perdono 7 e per i calci di punizione 6. Quell'unico minuto che richiede il Var è ben investito, soprattutto in un Mondiale».

**Molti temono il razzismo.**

**Anche lei?**

«È un problema da non sottovalutare. Osservatori ci riferiranno eventuali situazioni a rischio. Per la prima volta, gli arbitri avranno la possibilità di interrompere il gioco. In caso di disordini, potranno fermare la partita. Noi speriamo che non accada. Se dovesse succedere, il



LENA  
LEADING — EUROPEAN  
NEWSPAPER — ALLIANCE

messaggio sarebbe molto chiaro».

### **E per il problema degli hooligan?**

«Sono molto fiducioso. Ci siamo preparati e ringrazio le autorità di tutti i paesi che hanno collaborato con noi in assoluta discrezione. I rischi ci sono, ma sono sicuro che dal primo calcio al pallone l'attenzione si concentrerà su Messi, Ronaldo, Neuer, Neymar o su Rodriguez».

### **La campagna per il Mondiale 2026 è stata dura, con numerosi condizionamenti fino alla recente decisione della task-force di presentare due candidature, quella del trio Usa-Canada-Messico e quella del Marocco. Ne è pentito?**

«Il nostro compito è far sì che il processo di candidatura si svolga correttamente. Penso che sia stato trasparente e che possa servire d'esempio a molti sport. Abbiamo tenuto conto di tutte le raccomandazioni del rapporto Garcia (*l'inchiesta sull'assegnazione dei Mondiali 2018 e 2022, ndr*). La fine dell'iter avverrà il 13 giugno, con il voto del Congresso».

### **Ma lei è stato accusato di voler escludere il Marocco ancora prima del voto!**

«L'iter è stato trasparentissimo. Per esperienza personale all'Uefa, so che ogni candidatura deve superare un esame tecnico. Occorre essere certi che i Mondiali possano svolgersi in un Paese. Se non lo facessimo, ogni Paese potrebbe presentare al Congresso la sua candidatura. Potremmo vedere in

“

L'edizione 2026?  
Nessuna prevenzione verso il Marocco.  
Il Sudamerica vuole 48 partecipanti in Qatar: ne discuteremo



Il presidente Fifa Gianni Infantino

”

lizza Andorra o Liechtenstein. Ci serve pertanto un rapporto redatto da professionisti che esprimano un parere positivo o negativo. Il presidente della Fifa ha il compito di difendere la procedura seguita. Dopo, quando parte la campagna, è più che legittimo che egli difenda le sue posizioni».

### **Non è stato un modo per esercitare pressioni?**

«Non ne avverto. E neanche la task-force. Le voci secondo cui la procedura era stata seguita per escludere il Marocco erano false».

### **Ma la politica è entrata in gioco. Il presidente americano Trump ha lanciato un monito ai paesi che gli Stati Uniti sostengono. O si vedano le molteplici visite del re del Marocco in ogni parte del mondo. Come considera queste intrusioni?**

«Occorre trovare la via di mezzo. Se non siamo capaci di resistere alle pressioni, dobbiamo cambiare mestiere. Dobbiamo continuare a fare quel che è giusto. Perciò un rapporto tecnico è indispensabile. Si basa sui fatti».

### **Come pensa che agiranno le federazioni nazionali?**

«Spero che analizzino il rapporto e che decidano in funzione di quello che reputano un bene per il calcio e per la sua diffusione. Sarò ingenuo... ma difendo il sistema messo in atto. In caso contrario, si tratterebbe solo di una decisione di geopolitica mondiale. Noi, invece, parliamo di sport, di Coppa del mondo, di allegria. Non dobbiamo prenderci troppo sul serio. Alcuni usano il calcio per altri interessi, compresi quelli politici. Ma fa parte della vita, di come gira il mondo».

### **Per il Qatar 2022 si parla di una Coppa con 48 squadre. È realistico?**

«La richiesta è arrivata dal Sudamerica, che auspicava un maggior numero di partecipanti. Ne stiamo discutendo. Questo è il mio modo di intendere il mio incarico: quando arriva una richiesta, non posso limitarmi a chiudere la porta. Dobbiamo parlarne».

### **Ci saranno stadi a sufficienza per 48 squadre?**

«Ne occorrono di più. Per questo dico che dobbiamo ancora chiarire la faccenda. Al più tardi decideremo al Congresso del 2019».

### **In coincidenza di una sua possibile rielezione. Si batterà per un secondo mandato?**

«So quello che intendo fare, ma non voglio farlo sapere adesso».

### **Presidente, da svizzero come reagirebbe a un gol della Svizzera contro il Brasile? Esulterà apertamente?**

(Lunga pausa di riflessione) «Non lo so. Lascio che mi stupiscano. Dentro di me, ne sarei felice».

© Le Tribune de Genève  
LENA, Leading European  
Newspaper Alliance

Traduzione di Anna Bissanti

[Home](#) [Sezioni](#) [Politica](#) [Governato](#)

Il premier

## Conte: «Porteremo a termine la riforma del Terzo settore»

di Redazione un'ora fa

Riproponiamo il passaggio del discorso su sussidiarietà e Terzo settore pronunciato oggi in Senato dal presidente del consiglio che segna un cambio di passo significativo rispetto al giudizio finora espresso da Lega e Movimento 5 Stelle sulla riforma, ma anche rispetto al contratto di governo



*Riproponiamo il passaggio del discorso su sussidiarietà e Terzo settore pronunciato oggi in Senato dal presidente del consiglio che segna un cambio di passo significativo rispetto al giudizio finora espresso da Lega e Movimento 5 Stelle sulla riforma, ma anche rispetto al contratto di governo. L'attenzione e la competenza di Conte su questi temi però era già nota.*

«L'azione di Governo sarà sensibile anche al principio di sussidiarietà, che impone di limitare l'azione dei pubblici poteri quando l'iniziativa dei privati, singoli oppure organizzati

in strutture associative, possa rivelarsi più efficiente. Siamo consapevoli - e dobbiamo esserlo tutti - che il Terzo settore e tutti gli organismi che lo affollano offrono modelli di sviluppo sostenibile e contribuiscono a realizzare un circuito di solidarietà che favorisce le persone fragili e più bisognose. Le iniziative *no profit* sovente si inseriscono negli spazi della nostra società dove più intensa è la sofferenza, contribuiscono a ridurre le diseguaglianze, a rafforzare la coesione sociale, aiutano a disegnare un futuro migliore. **Intendiamo porre in essere tutti i provvedimenti, anche correttivi, che consentano la piena realizzazione di un'efficace riforma del terzo settore, che sia effettiva anche sul piano delle ricadute fiscali»**

«Vorrei in questa sede ricordare, in particolare, il contributo al miglioramento della qualità della vita offerto dalla pratica sportiva e assicurato dalle esperienze di volontariato attraverso migliaia di piccole associazioni sportive dilettantistiche. *(Applausi dai Gruppi M5S, L-SP e dai banchi del Governo)*. È questa una dimensione dello sport che ci piace in modo particolare e che vogliamo valorizzare»

[qui il discorso integrale](#)



## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Home > Interventi Inail > Progetto "Essere-liberi":  
 opportunità di socializzazione dei lavoratori  
 infortunati

## Progetto "Essere-liberi": opportunità di socializzazione dei lavoratori infortunati

Call Center Numero Verde 800. 810. 810

 Tweet  Condividi   Mi piace  Condividi Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Facilitare il reinserimento familiare e sociale attraverso interventi che puntano sulla socializzazione dei lavoratori infortunati, secondo un modello sempre più di "presa in carico". Questo l'obiettivo di un percorso di Inail Grosseto-Livorno che mette al centro bici e camminate, yoga ed escursionismo, kayak e soft rafting

5 giugno 2018

ROMA – E' uno degli obiettivi prioritari di Inail: facilitare il reinserimento familiare e sociale attraverso interventi volti a favorire le opportunità di socializzazione dei lavoratori infortunati perseguendo un modello sempre più di "presa in carico". Da qui nasce il progetto "Essere – Liberi" della direzione Inail di Livorno-Grosseto, che poggia sul nuovo "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione". Secondo la definizione di disabilità fornita dall'icf (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) essa rappresenta la "conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e ambientali che interessano la persona". La stessa patologia, infatti, produce effetti disabilitanti diversi, a seconda della persona e del contesto in cui agisce. In quest'ottica si colloca il progetto di Inail Livorno-Grosseto, vuole intende migliorare fattori personali ed ambientali che interessano l'infortunato sul lavoro.



Consentire alle persone disabili di vivere a stretto contatto con l'ambiente naturale, ad esempio, genera in loro maggiore autostima, permettendo loro di sentirsi meno emarginati socialmente e utili alla collettività. Bici, camminate, yoga, escursionismo, canoa: sono moltissime le attività cosiddette "outdoor" che si possono svolgere all'aria aperta godendo delle bellezze della natura, uno stile di vita che affascina sempre di più persone e che, oggi grazie a nuovi supporti, è una opportunità anche per le persone disabili. Negli ultimi anni, come ricorda Inail Livorno-Grosseto in una nota, l'outdoor è diventata oggetto di indagine in molteplici ricerche che hanno dimostrato gli effetti positivi delle attività in contesti formativi all'aperto sullo sviluppo psico-fisico, emozionale e cognitivo della persona. Attraverso un apprendimento sensoriale-esperienziale, si è evidenziato che l'outdoor migliora il lavoro tra i pari, facilita lo sviluppo di leadership e di abilità di problem-solving, ha effetti positivi sulle capacità motorie. Oltre a portare dei reali e tangibili benefici al corpo, queste attività costituiscono un ottimo rimedio contro lo stress, l'attività fisica svolta in un ambiente ricco di ossigeno ed aria pura aiuta ad allentare le tensioni negative della mente e permette al corpo di rigenerarsi. Come spiega l'assistente sociale Tulipano della direzione Inail Livorno-Grosseto, "tutto ciò porterà a delle ripercussioni positive anche sui pensieri dei nostri infortunati; i nostri infortunati immergendosi anche solo per qualche ora nella natura a fine giornata vedranno la vita da un altro punto di vista e alcuni pensieri negativi come d'incanto non occuperanno più la loro testa. E' un approccio a carattere terapeutico-riabilitativo e socio-educativo, finalizzato alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione dei nostri invalidi, infatti, la possibilità di confrontarsi con i propri limiti in un ambiente inusuale permette l'acquisizione in termini di autostima e autoefficacia". Il progetto "Essere-Liberi" nasce da una certezza, confermata dalle ricerche scientifiche: avere una disabilità non significa essere malati.

È coinvolta nel progetto l'Associazione Terramare (affiliata Uisp) che non ha scopo di lucro e svolge attività sportiva e di utilità sociale: punta a combinare lo sport e la promozione sociale, cercando di educare le persone all'attività motorie e all'esplorazione del territorio, in completa armonia con l'ambiente circostante. L'obiettivo del Progetto "Essere Liberi" è di avvicinare i partecipanti alle attività di outdoor quindi al Kayak, lo Sand Up paddle e il trekking. Per mezzo del Kayak e dello Stand Up sarà possibile vivere da vicino il mare, per mezzo del soft rafting sarà possibile scoprire gli angoli più nascosti dei fiumi e con il trekking antichi sentieri della Maremma.

Quello che l'associazione vuole proporre è un laboratorio per sviluppare nei partecipanti il concetto di ricerca e consapevolezza, offrendo attraverso il progetto "Essere Liberi" un'esperienza strutturata dove i partecipanti infortunati possono trovare opportunità di svago e di socializzazione ludico-sportive e allo stesso tempo "assaporare" esperienze di vita stimolanti. Previste 4 attività da realizzare in 121 ore, avviate a febbraio e che proseguiranno fino a dicembre 2018, tra cui piscina, kayak, trekking, uscite in gommone e soft rafting sul fiume Ombrone. Il corso comprende un costo di euro 600 a partecipante.

### Commenti

5 GIUGNO '18

NUOTO SINCRONIZZATO

## Gymnasium di Motta, due argenti e un bronzo ai tricolori



MOTTA DI LIVENZA. Inetta di medaglie, mai come in passato, un autentico successo. Si è conclusa la tredicesima edizione dei campionati italiani di nuoto sincronizzato Uisp a Bolzano con la partecipazione di 740 atlete e 31 società, provenienti da tutta l'Italia. La Gymnasium Motta di Livenza ha partecipato con 36 atlete di varie categorie, presentando 19 esercizi.

Bilancio finale positivo con Anita Zanchetta argento nell'esercizio di solo categoria Esordienti A; Flavia Cirillo bronzo nell'esercizio di solo categoria junior.

E ancora Flavia Cirillo, Alessia Cappella, Marika Diana, Giorgia Barison, Irene Carniello, Chiara Cervesato, Irene Tesolin, Sophia Liguori, Sara Ragagnin hanno vinto l'argento con esercizio del combo.

Tutte le ragazze hanno ancora un appuntamento, fissato sabato 9 giugno alle 20.30, quando ci sarà il saggio per tutte le atlete di nuoto sincronizzato nella piscina di Motta di Livenza. Sarà un momento di grandissima festa con tutti i genitori e con le atlete, per brindare a una stagione positiva.

## PODISMO / Inizia la "Podistica Polo di Tebano - Trofeo Caviro": percorsi in collina da 8 e 3 km

Mercoledì 6 Giugno 2018 - Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme



Nella serata di oggi 7 giugno la località di Tebano, sulle colline romagnole fra Faenza, Castel Bolognese e Riolo Terme, sarà teatro della terza edizione della "Podistica Polo di Tebano - Trofeo Caviro". Sono attesi almeno 600 partecipanti. La gara, competitiva e non, di km 8,0 e km 3,0, è valida come seconda prova del campionato Uisp "Corsa in Montagna 2018" ed è inserita nel calendario delle "Camminate Estive".

Il ritrovo è previsto dalle ore 18 presso il Polo di Tebano, in via Tebano 54; la partenza della gara competitiva è in programma alle ore 20. Il percorso, suggestivo, si presenta come un continuo sali e scendi in mezzo alla magnifica campagna delle colline di Tebano. Organizzazione a cura del Comitato Uisp di Ravenna-Lugo e del Coordinamento Società Podistiche Ravennati, con il supporto della Podistica Avis Castel Bolognese e del Polo di Tebano.

Queste le **quote d'iscrizione**: corsa competitiva 5 euro (bottiglia di vino offerta da Caviro + premio aggiuntivo), non competitiva 2 euro (bottiglia di vino offerta da Caviro); 1 euro senza premio.

Premiazioni società: un prosciutto alla prima classificata; un premio a tutte le società con un minimo di 8 partecipanti. In palio altri 46 premi individuali per le varie categorie maschili e femminili.

In parallelo, l'associazione Amici del Senio organizzerà una breve camminata con visita guidata ai luoghi storici di Tebano (il Santuario della Fognana, la Diga Steccaia Leonardesca, il meccanismo di presa del Canale dei Mulini) e predisporrà uno stand con specialità gastronomiche romagnole nei pressi della partenza/arrivo della corsa podistica.

## Appignano, tutto pronto per l'edizione 2018 del Campionato Nazionale UISP Ciclismo su strada

- 2 Minuti fa



### **APPIGNANO DEL TRONTO – Tutto è pronto per l'edizione 2018 del Campionato Nazionale UISP Ciclismo su Strada.**

La manifestazione si svolgerà infatti domenica 10 giugno '18 con partenza e arrivo ad Appignano del Tronto. La gara è stata voluta e organizzata dall'ASD Polisportiva Appignano del Tronto su un tracciato di 19 km che da Piazza Umberto I, porta sulla zona industriale di Ascoli Piceno dove ci sarà un circuito pianeggiante di 6 km da ripetere più volte a seconda della categoria, per poi tornare in paese (anche questo sarà fatto più volte a seconda della categoria). Quattro le partenze previste su un percorso della lunghezza di 52, 68 e 79 km.

Particolarmente affascinanti i 6 km che dalla SS 4 Salaria portano al paese, immersi nel verde della valle del fiume Chifenti tra i caratteristici calanchi, per poi finire con uno strappo di 100 mt e arrivo sul selciato di Via Roma, che assegnerà la maglia tricolore UISP per le 12 categorie previste (M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8, Elite Master, Donne 1 e 2, Dilettanti)

Le iscrizioni online sono aperte e tramite la pagina dedicata **fino a sabato 9 giugno 2018**, dopodiché sarà possibile iscriversi solo in loco. Tutte le informazioni sulla manifestazione e i dettagli sulle strutture ricettive convenzionate sono disponibili sul sito ufficiale [www.asdappignano.it](http://www.asdappignano.it)

## Ciclismo su strada, Campionato Nazionale Uisp ad Appignano del Tronto

DI REDAZIONE -- 6 GIUGNO 2018 09:43

La gara è stata voluta e organizzata dall'ASD Polisportiva Appignano del Tronto su un tracciato di 19 km che da Piazza Umberto I, porta sulla zona industriale di Ascoli Piceno dove ci sarà un circuito pianeggiante di 6 km da ripetere più volte a seconda della categoria



Locandina

**APPIGNANO DEL TRONTO** – Tutto è pronto per l'edizione 2018 del **Campionato Nazionale Uisp Ciclismo su Strada**.

La manifestazione si svolgerà infatti **domenica 10 giugno con partenza e arrivo ad Appignano del Tronto**. La gara è stata voluta e organizzata dall'ASD Polisportiva Appignano del Tronto su un tracciato di 19 km che da Piazza Umberto I, porta sulla zona industriale di Ascoli Piceno dove ci sarà un circuito pianeggiante di 6 km da ripetere più volte a seconda della categoria, per poi tornare in paese (anche questo sarà fatto più volte a seconda della categoria). Quattro le partenze previste su un percorso della lunghezza di 52, 68 e 79 km.

PUBBLICITÀ

**Particolarmente affascinanti** i 6 km che dalla SS 4 Salaria portano al paese, immersi nel verde della valle del fiume Chifenti tra i caratteristici calanchi, per poi finire con uno strappo di 100 mt e arrivo sul selciato di Via Roma, che assegnerà la maglia tricolore Uisp per le 12 categorie previste (M1, M2, M3, M4, M5, M6, M7, M8, Elite Master, Donne 1 e 2, Dilettanti)

Le iscrizioni online sono aperte e tramite la pagina dedicata fino a sabato 9 giugno 2018, dopodiché sarà possibile iscriversi solo in loco.

Tutte le informazioni sulla manifestazione e i dettagli sulle strutture ricettive convenzionate sono disponibili sul sito ufficiale [www.asdappignano.it](http://www.asdappignano.it).



## A Scario va in scena la quinta edizione della Festa del mare

Redazione 06 giugno 2018

Un week end all'insegna dell'accoglienza, della natura e della promozione del territorio attraverso lo sport. **Venerdì 8 giugno** torna, per il quinto anno consecutivo, la **Festa del Mare** organizzata dal Comitato Regionale Campania della Uisp in collaborazione con il Comitato Territoriale di Salerno, la Provincia di Salerno, il Comune di San Giovanni a Piro e la Lega Navale Italiana (sezione di Scario), in programma **fino a domenica 10 giugno a Scario**, località turistica del litorale cilentano.

Per tre giorni, il borgo marinaro di Scario sarà animato dai colori della Uisp per un momento di promozione degli sport acquatici (ma non solo) nello spirito che da sempre contraddistingue l'azione dell'ente di promozione sportiva. Un format ormai collaudato, quello che per il secondo anno consecutivo torna su uno dei tratti di mare più affascinanti della Campania.

*“La Festa del Mare è ormai un appuntamento fisso nel calendario delle iniziative Uisp, un evento che punta a mettere in risalto le potenzialità attrattive dei nostri luoghi – osserva **Carmine Calvanese, Presidente UISP Salerno** –, facendo leva sulle attività motorie in grado di coinvolgere tutti. La Festa del Mare, come dice il suo stesso nome, è un momento di gioia e divertimento ma anche l’occasione per riflettere su tematiche di carattere sociale, come quelle dell’accoglienza, dell’integrazione, dei sani stili di vita che, quest’anno, saranno al centro delle riflessioni che proporranno nel corso di un convegno”.*

Le attività previste saranno divise in promozionali e dimostrative, per l’avviamento allo sport, ed agonistiche per gli atleti che parteciperanno alle gare di vela. Fitto il programma della kermesse, che prenderà il via **venerdì 8 giugno**, alle ore 10, con l’apertura del villaggio sportivo allestito al Piazzale Margherita du Scario ed il saluto di benvenuto della autorità.

Tantissime le attività sportive con cui ci si potrà cimentare, dall’atletica alla vela, dalla canoa alle attività subacquee. Ed ancora escursioni, beach volley, tennis, attività ludiche tradizionali (calciobalilla, gioco della bandierina; tiro alla fune), trekking con fuoristrada, arrampicata sportiva.

La giornata inaugurale della Festa del Mare si concluderà, alle ore 21, con uno **spettacolo teatrale della compagnia “Amici del teatro”** che porterà in scena la commedia “Giulietto e Romea”, di e con Gino Cogliandro.

**Sabato 9 giugno**, sulla spiaggia Prima Punta, lungo la Costa della Masseta, a partire dalle 9 appuntamento con il suggestivo swim trekking, una nuotata turistica accompagnata alla scoperta di alcune dei più belli e affascinanti panorami acquatici della zona.

Alle 16, trekking con fuoristrada “Monte Bulgheria” mentre alle 18 è in programma il torneo di tennis.

Alle 19, in Piazza Immacolata, sul Lungomare Marconi, si terrà il **convegno** dal titolo: **“Vivere il mare UISP – lo Sport per tutti e i sani stili di vita”**, con la partecipazione di Antonio Mastroianni (Presidente del Consiglio UISP Campania), Carmine Calvanese (Presidente Comitato Territoriale Salerno), Pasquale Sorrentino (Consigliere Provinciale Salerno), Rocco De Prisco (Ricercatore CNR), Ferdinando Palazzo (Sindaco di San Giovanni a Piro) e Tiziano Pesce (Vicepresidente Nazionale UISP).

La seconda giornata con la Festa del Mare si chiuderà con un buffet di prodotti tipici locali e **intrattenimento musicale dei Dutty Beagle**. L’ultimo giorno della Festa del Mare, **domenica 10 giugno**, sarà, invece, incentrata sulle attività promozionali e sulla gara velica staffetta a squadre.

*“La Festa del Mare è davvero un momento di festa – ricorda **Ivo Capone, Presidente UISP Campania** –. Per i luoghi che la ospitano e le tante persone del posto che con entusiasmo hanno accolto il nostro invito; per i nostri operatori pronti ad animare i tanti appuntamenti in programma, per chi vorrà vivere con noi questo che è un momento di grande coinvolgimento e partecipazione. E’ lo spirito della Uisp, lo spirito di crede nei*

*valori dell'accoglienza e della condivisione. Nel segno dello sport che sia davvero per tutti".*

MERCOLEDÌ 06 GIUGNO 2018, 08:00

## Villarbasse, giovedì 7 si parla di “Progetto Val Susa Verticale-attività outdoor nelle Terre di Mezzo”

Parallelamente ci sarà un corso di arrampicata sportiva UISP  
Montagna Piemonte

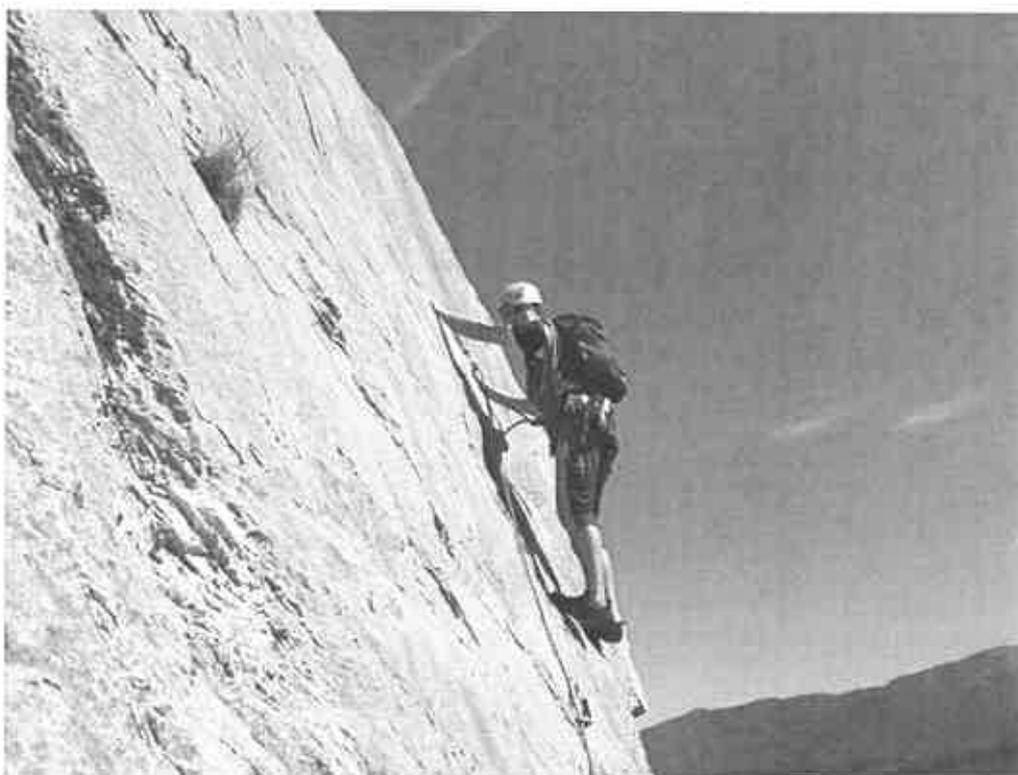


Immagine di repertorio

Valorizzare il territorio della Val di Susa e Sangone con lo sviluppo dell'arrampicata sportiva, inteso non solo come sport fine a se stesso, ma soprattutto come valido ed alternativo mezzo di attrazione turistica e naturalistica.

Di questo si parlerà giovedì 7 giugno 2018 a Villarbasse (To) nel corso del convegno "Progetto Val Susa Verticale - attività outdoor nelle Terre di Mezzo" nell'Aula Magna della scuola media di via don Rambaudo 17, ore 20,30, organizzato dalla Montagna Uisp Piemonte.

L'obiettivo principale del progetto è promuovere una disciplina che per il territorio, palcoscenico privilegiato e unico, potrebbe apportare una notevole possibilità di sviluppo, come già avvenuto in altri centri i cui siti d'arrampicata hanno garantito un afflusso turistico non solo stagionale.

Il convegno sarà l'evento clou del corso per tecnici di arrampicata sportiva promosso dalla Sda Montagna Uisp Piemonte su siti naturali, strutture artificiali e Boulder, che si terrà dal 7 al 10 giugno.

L'arrampicata si è evoluta e da sport estremo di élite, si è trasformato in un'attività sportiva-ricreativa di #sportpertutti, rivelandosi una risorsa economica per il territorio, proponendo luoghi e spazi accettabilmente sicuri e organizzati.

E' diventato così una risorsa economica non marginale per territori, che hanno un patrimonio ambientale da valorizzare e proporre.

Un turismo di prossimità capace di soddisfare il bisogno di movimento e natura, che diventa una appetibile e praticabile alternativa sulla porta di casa.

MERCOLEDÌ 06 GIUGNO 2018, 07:14

## Anche a Mirafiori i ragazzi progettano la riqualifica di piazze e aree verdi

Per la prima volta il progetto "Piazza Ragazzabile" arriva nella periferia sud di Torino: tre settimane di pulizia degli spazi urbani, recupero di elementi di arredo e interventi di comunicazione pubblica



Saranno gli adolescenti di Mirafiori Sud a prendersi cura del loro territorio, per tutto il mese di giugno. Armati di impegno e buona volontà, diventeranno protagonisti di un vero e proprio cantiere di progettazione civica in formato *millennials*.

**Piazza Ragazzabile** sbarca per la prima volta nella periferia sud della città. Già presente a Grugliasco e Collegno, e a Torino in zona San Donato, quest'anno sarà patrocinato dalla **Circoscrizione 2** e sostenuto da diverse realtà che operano sul territorio: la **Fondazione Comunità di Mirafiori**, **Uisp**, **Associazione Jonathan**, **Cooperativa Mirafiori** e **Cooperativa Sandonato**.

Dall'11 al 29 giugno un gruppo di 15 ragazzi, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, sarà guidato da operatori ed educatori in diverse azioni di riqualifica urbana, tutte la mattina, dal lunedì al venerdì, in orario 9.30-12.30.

I principali interventi previsti interesseranno alcune delle aree più delicate del quartiere, tra cui piazzette Jona e il Parco Colonnetti. Si tratterà di mantenere pulite e in ordine le aree verdi, sperimentare il recupero di arredi urbani, dare forma a un piano di

comunicazione pubblica efficace, per sentirsi sempre più parte integrante del territorio e fare squadra.

**Giovedì 7 giugno**, dalle 18.30 alle 20, alla **Casa nel Parco** di via Panetti si terrà l'incontro di presentazione a tutte le famiglie interessate.

Tra i requisiti di ammissione richiesti, la residenza a Mirafiori Sud.

E' previsto il riconoscimento di crediti formativi scolastici e il rimborso spese per costi progettuali.

La domanda di iscrizione può essere presentata dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 19 alla Casa nel parco o al CPG di strada delle Cacce 36 dalle 16 a mezzanotte. Le ultime richieste potranno essere consegnate domani dopo la riunione informativa.

## Calcio a 5, tutto pronto per il Trofeo In Rete dell'Etrusca

*Cinque giorni di sport e divertimento a Gualdo*



Nell'era di internet si potrebbe

confondere con un torneo online, invece il II° Trofeo 'In Rete' organizzato da Etrusca 2010 in collaborazione con Uisp Ferrara a Gualdo dall'11 al 15 giugno è una manifestazione calcistica più reale che virtuale. Al centro sportivo di via Massarenti andrà quindi in scena la seconda edizione del torneo di calcio a 5 su erba dedicato alle categorie giovanili e femminile.

Cinque giorni di partite che vedranno impegnate sei squadre della categoria Allievi, altrettante della categoria Giovanissimi ed Esordienti, mentre si ferma a tre team partecipanti il torneo femminile.

Le gare inizieranno alle 16.45 con questo programma: qualificazioni Esordienti il lunedì, poi martedì i Giovanissimi, mercoledì gli Allievi, giovedì torneo femminile ed Esordienti, venerdì le finalissime Giovanissimi ed Allievi.

Il servizio ristoro sarà attivo tutte le sere. A cornice, nei pressi del campo di Gualdo, sede dell'Etrusca, tutti gli interessati potranno raccogliere informazioni per iscriversi all'attività calcistica gialloverde che dal prossimo anno sarà presente anche a Ferrara, in città.



## Campionato Nazionale XC UISP: tutto pronto sul Monte Amiata

05/06/2018

Ci siamo!! Mancano pochi giorni all'assegnazione dei titoli italiani UISP di specialità XC. La gara si terrà il 24 giugno con partenza alle ore 10:00 dal centro cittadino di Abbadia S.S.

Dopo un breve trasferimento si entrerà nel percorso vero e proprio che si snoda tra i castagneti del Monte Amiata da percorrere 3 volte. Il tracciato è ormai gommato e viene visionato quotidianamente da atleti che ne studiano i passaggi più importanti e impegnativi; "single track" in salita con rocce vulcaniche sulle quali appoggiare le ruote con maestria, "stradoni forestali" dove lasciar correre le bike, "single track" in discesa che richiedono tanta guida ma che in cambio regalano molto divertimento tra paraboliche in appoggio e passaggi tecnici.

Scelta la sede logistica e la segreteria (locali adiacenti alla piscina comunale) dove avverranno le iscrizioni e il ritiro del numero di gara comprensivo del chip di cronometraggio.

Definito anche il pacco gara che comprende prodotti Inkospor, Corsini e Acqua e Sapone.

Infine un cenno ai premi che saranno consegnati ai primi dieci di categoria, tutti prodotti alimentari forniti dagli sponsor "Unione Coop Amiatina" e dall'azienda "Sasso di Sole"

Non resta quindi che invitarvi di nuovo ad Abbadia San Salvatore per trascorrere un fine settimana all'insegna dello sport e a pieno contatto con la sua meravigliosa montagna.

18°C mercoledì 6 giugno 2018



**CRONACA**

5 giugno 2018 20:08

## **Presentato il Toscana Pride 2018 in programma a Siena il 16 giugno: in arrivo 5mila persone**

### **Ritrovo alle 14.30 in Piazza del Campo e arrivo in Fortezza**

C'è sempre più bisogno di Pride e di una nuova "primavera dei diritti". La risposta del Toscana Pride di Siena al clima oscurantista che minaccia i diritti civili, sarà una grande mobilitazione che coinvolgerà tutte e tutti, nessuno escluso. Una manifestazione dell'orgoglio e della visibilità LGBTQIA+\* che il 16

giugno, porterà nella città del Palio, migliaia di persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, queer, intersessuali, asessuali ed eterosessuali che sfileranno insieme "Per Orgoglio e per Amore", in nome di ciò che li unisce: il loro essere umani. In una stagione così fortemente contrassegnata dall'odio, dalla violenza e dalla paura, c'è una umanità che rifiuta il razzismo, il sessismo, l'omo/bi/transfobia e tutte le forme di discriminazione e che si mette in cammino verso un nuovo orizzonte di libertà, autodeterminazione ed inclusione. Un'invasione pacifica e colorata scandita dal ritmo dei gruppi di percussionisti Bandao e Bandidas, che vedrà la presenza di tante persone anche da oltre regione, grazie ai bus in arrivo da Firenze, Arezzo, Pisa, Perugia e Roma. Non mancheranno i carri musicali e per la prima volta, il trenino delle famiglie arcobaleno con tanti bambini e bambine.

"Ricordiamoci che esiste una legge dello stato che regola le unioni civili, e quindi la creazione di nuove famiglie, una legge che deve essere applicata. Le famiglie arcobaleno esistono nella realtà, e, oltre a pagare le tasse, pagano più di altre il fatto di vivere in uno Stato che non tutela i suoi cittadini allo stesso modo, anche quando una legge sancisce i loro diritti. Diritti che non possono essere riservati solo a chi può permettersi di andare in tribunale, ma devono essere di tutti – ha dichiarato Monica Barni vicepresidente della Regione Toscana – Su questo la Regione Toscana continuerà a battersi. Riprendo le parole del presidente Rossi: "La Regione Toscana, io e la Giunta, siamo dalla parte delle famiglie Arcobaleno e dei loro bambini. A sostegno della dignità e dell'eguaglianza dei diritti. Ora e sempre".

"La piena cittadinanza delle persone LGBTQIA+\* è la rivendicazione che attraversa in modo trasversale tutte le nostre battaglie. Che non sono "battaglie di quartiere" ma l'espressione di un grande Movimento che scende in campo insieme e non starà a guardare mentre si torna al Medioevo – ha dichiarato Marialuisa Favitta, portavoce del Toscana Pride – le nostre richieste oggi più che mai non possono essere a ribasso. Dobbiamo fare fronte compatto nel difendere le poche conquiste faticosamente ottenute e chiedere con determinazione che al centro dell'agenda politica tornino i temi della salute e dell'autodeterminazione completa e incondizionata dei corpi, della sessualità e delle relazioni affettive, il riconoscimento di tutti i legami affettivi e genitoriali con la piena equiparazione di tutte le famiglie, il contrasto alle discriminazioni e ai crimini d'odio e la promozione di buone prassi di accoglienza verso i migranti LGBTIA+, l'educazione alle differenze non solo nei luoghi di formazione ma anche nei luoghi di lavoro attraverso la costruzione di ambienti inclusivi. Non faremo il gioco di chi ci vuole divisi e per questo più deboli, daremo un nuovo senso alla parola cittadinanza. E lo faremo insieme: donne, LGBT+, migranti, diversamente abili".

LA CAMPAGNA. Per Orgoglio e per Amore. Liberi dai pregiudizi, sfileremo insieme. Tutt\*: lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, intersessuali, asessuali, queer ed eterosessuali. In nome di ciò che ci unisce: il nostro essere umani. Parla direttamente al cuore – con uno slogan emozionale ed evocativo – la campagna di comunicazione del Toscana Pride 2018. Non poteva essere diversamente nella città toscana che forse più delle altre, vive di forti emozioni e passioni. Una città che tutti riconoscono essere unica nella sua essenza e nella sua identità. Che sente forte l'orgoglio dell'appartenenza e l'amore per la sua grande Storia e le sue grandi tradizioni. Nell'immagine del manifesto del Toscana Pride 2018, una illustrazione di Piazza del Campo realizzata da Nicoletta Pagano con in evidenza il Palazzo Pubblico e la Torre del Mangia che appaiono come fossero dipinti ad acquerello con i colori dell'arcobaleno.

IL PERCORSO. La parata partirà da Piazza del Campo con ritrovo alle ore 14.30. Il corteo si snoderà per le strade del centro percorrendo: via Banchi di Sotto, via di Città, via del Capitano, Piazza del Duomo, via Fusari, via dei Pellegrini, via di Città, Piazza Indipendenza, via delle Terme, via della Sapienza, Viale Curtatone, Viale Tozzi e Viale Maccari per concludersi all'interno della Fortezza Medicea, cornice del momento finale della manifestazione. La chiusura dell'evento sarà affidata alle parole degli organizzatori, in particolare della portavoce del Comitato Toscana Pride Marialuisa Favitta e ai rappresentanti di Arci, Cgil, Uisp e Anpas, sostenitori del progetto Toscana Pride.

IL DOCUMENTO POLITICO. Parità dei diritti, legittimazione dei legami affettivi e genitoriali e laicità delle istituzioni. Sono solo alcuni dei temi del documento politico del Toscana Pride. Temi che, anche dopo l'approvazione della legge sulle unioni civili, necessitano di ulteriori rivendicazioni: una legge contro l'omo/bi/transfobia e una legislazione specifica sui crimini d'odio; il matrimonio egualitario; l'accessibilità all'adozione e alla procreazione medicalmente assistita in Italia per coppie e singoli; il sostegno alle persone trans e intersex e la depatologizzazione di entrambe le condizioni; la prevenzione da HIV e altre infezioni sessualmente trasmesse; interventi nella direzione della promozione dell'autodeterminazione, delle politiche educative di contrasto al sessismo e alla violenza di genere e dell'adozione di strumenti di contrasto alle "teorie riparative". Le istanze del Pride toscano infine si inseriscono nella cornice più ampia delle politiche di welfare e del lavoro con una attenzione particolare alle politiche di diversity management e alla formazione specifica del personale sanitario, sindacale, educativo.

I NUMERI DEL TOSCANA PRIDE 2018. Il Toscana Pride è organizzato da una rete di associazioni LGBTQI toscane: AGEDO Toscana, Arcigay Arezzo "Chimera Arcobaleno", Arcigay Livorno L.E.D Libertà e Diritti, Arcigay Siena "Movimento Pansessuale", Azione Gay e Lesbica (Firenze), Collettivo Carro di Buoi, Consultorio Transgenere (Torre del Lago), Famiglie Arcobaleno, IREOS Comunità Queer Autogestita (Firenze), LuccAut (Lucca), Pinkriot Arcigay Pisa, Polis Aperta e Rete Genitori Rainbow. Ad oggi sono 85 gli Enti che hanno patrocinato la manifestazione, in linea con gli anni precedenti: Regione Toscana, 7 Province, Comuni grandi e piccoli che sfileranno con il proprio gonfalone. Significative le assenze del Comune capoluogo e della Città Metropolitana di Firenze, mentre per la prima volta l'amministrazione della città che ospita il Toscana Pride – il Comune di Siena – ha concesso il patrocinio. Sono circa 100 le associazioni, le organizzazioni sindacali e partitiche e le realtà che hanno aderito alla manifestazione tra loro si distinguono ARCI, CGIL, UISP e ANPAS in qualità di principali sostenitori economici del Toscana Pride. Tra le Università toscane l'unica a patrocinare il Toscana Pride è l'Univeristà per Stranieri di Siena. Fuori dai nostri confini è arrivato il patrocinio dell'University of Oklahoma. La scelta di Università degli Studi di Siena e Firenze è stata quella di patrocinare le iniziative del cartellone "Aspettando il Toscana Pride" ma non la manifestazione.

intoscana.it

# TOSCANA PRIDE: IN PIAZZA A SIENA PER UNA NUOVA PRIMAVERA DEI DIRITTI



**Sabato 16 giugno la manifestazione partirà alle 14.30 in Piazza del Campo per arrivare poi in Fortezza**

Tutto pronto per il **Toscana Pride 2018** che **sabato 16 giugno** porterà a **Siena** migliaia di persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, queer, intersessuali, asessuali ed eterosessuali, che sfileranno insieme "Per Orgoglio e per Amore". Un'invasione pacifica e colorata scandita dal ritmo dei gruppi di percussionisti Bandao e Bandidas, che vedrà la presenza di tante persone anche da oltre regione, grazie ai bus in arrivo da

Firenze, Arezzo, Pisa, Perugia e Roma. Non mancheranno i carri musicali e per la prima volta, **il trenino delle famiglie arcobaleno** con tanti bambini e bambine.

**"Andremo alla manifestazione di Siena, come abbiamo sempre fatto. È una bella manifestazione,** ci sono stato molte volte, e consiglio i cittadini di partecipare, anche con i bambini." ha sottolineato il presidente della Regione, **Enrico Rossi**, che stamani ha partecipato, assieme alla vicepresidente **Monica Barni** e alla portavoce del Toscana Pride **Marialuisa Favitta**, alla presentazione dell'iniziativa. "Noi non torniamo indietro e andiamo avanti sulla nostra strada - ha aggiunto Rossi - nel 2004 siamo stati la prima Regione ad approvare la legge contro le discriminazioni sessuali, una legge pionieristica in materia di diritti delle persone a prescindere dal loro orientamento sessuale o dalla loro identità di genere. Da allora siamo andati sempre avanti, nelle azioni di contrasto all'omofobia e a favore del rispetto della diversità".

**"Ricordiamoci che esiste una legge dello stato che regola le unioni civili,** e quindi la creazione di nuove famiglie, una legge che deve essere applicata - ha sottolineato Monica Barni - **le famiglie arcobaleno esistono nella realtà,** e, oltre a pagare le tasse, pagano più di altre il fatto di vivere in uno Stato che non tutela i suoi cittadini allo stesso modo, anche quando una legge sancisce i loro diritti. Diritti che non possono essere riservati solo a chi può permettersi di andare in tribunale, ma devono essere di tutti. Su questo la Regione Toscana continuerà a battersi."

**Il corteo partirà alle 14.30 in Piazza del Campo,** si snoderà per le strade del centro per concludersi all'interno della Fortezza Medicea, cornice del momento finale della manifestazione. La chiusura dell'evento sarà affidata alle parole degli organizzatori, in particolare della portavoce del Comitato Toscana Pride Marialuisa Favitta e ai rappresentanti di Arci, Cgil, Uisp a Anpas, sostenitori del progetto Toscana Pride.

05/06/2018

## Esito positivo per la prima edizione di “Vivi Montagna” nel Cuneese

*In collaborazione con il comitato Uisp del Piemonte e della Liguria*

di redazione - 5 giugno 2018 - 18:32



**Cuneo.** Sabato 2 e domenica 3 giugno presso il Rifugio Pian dell'Arma si è conclusa la prima edizione di Vivi Montagna UISP (in collaborazione col Comitato Regionale UISP Piemonte, quello della Liguria ed i Comitati Territoriali di Imperia e di Bra-Cuneo) un'opportunità unica per provare gli sport accompagnati da tecnici qualificati: il ricco programma proposto ha permesso a grandi e piccoli di dedicarsi allo sport preferito, di provare nuove attività ma soprattutto di vivere la montagna in ogni sua sfumatura, sfidando anche un tempo a volte insidioso che però non ha fermato la voglia di sport.

Rilassanti sessioni di yoga, escursioni sul Monte Armetta, nordic walking, arrampicata, percorsi in e-bike, torrentismo, lezioni di orienteering, queste alcune delle attività a cui hanno partecipato con entusiasmo in tantissimi grazie ai preparatissimi istruttori tecnici che hanno messo a disposizione le loro competenze ed il loro desiderio di trasmettere il piacere dello stare insieme, testimoniando una nuova modalità di aggregazione per le discipline outdoor, vissute nello spirito dello sport per tutti e della promozione dei territori.

L'evento, a cui hanno partecipato più di 120 persone a titolo completamente gratuito, ha attirato l'attenzione anche di alcuni visitatori del Rifugio che non hanno esitato ad aggregarsi al gruppo sportivo, immergendosi anche loro nella splendida atmosfera che si respirava ed assaporando i piatti tipici cucinati per l'occasione dal Rifugio Pian dell'Arma.

ATLETICA | MARTEDÌ 05 GIUGNO 2018, 17:30

## “Villa Tagliarea” di Bricherasio pronta ad accogliere i podisti venerdì 8 giugno (Foto)

La corsa è una delle tappe del circuito pinerolese UISP non competitivo. Iscrizioni sino al 6 giugno



Ancora un importante appuntamento podistico nel secondo fine settimana di giugno a Bricherasio, anche questa volta con il patrocinio e il sostegno della Città Metropolitana di Torino. L'AVIS di Bricherasio organizza, con il supporto tecnico dell'Atletica Val Pellice e la collaborazione della Podistica None e delle associazioni BrikeBike, Motoclub Edelweiss e Atletica Caffaro, la manifestazione ludico-motoria “Villa Tagliarea”, che è una delle tappe del circuito pinerolese UISP non competitivo.

La corsa-camminata si snoderà in uno scenario paesaggistico particolarmente suggestivo e a stretto contatto con la natura. I giovani fino a 15 anni percorreranno distanze adeguate all'età e parteciperanno alla seconda prova del Poker di Bricherasio per società e scolaresche numerose, che prevede premi finali in prodotti didattici e cancelleria.

Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le 18 a Villa Tagliarea, in strada Rivà 49, complesso architettonico risalente ai primi anni del XX secolo, che si presta a una manifestazione podistica, in quanto dispone di un grazioso giardino e di uno splendido parco di 6.000 metri quadrati, caratterizzato da un dedalo di siepi, un viale alberato, statue bianche rappresentanti personaggi e divinità mitologiche, riproduzioni di colonne e ruderi romani.

Le partenze delle differenti categorie e modalità podistiche inizieranno alle 19,30. Camminatori e walkers percorreranno 6 km, mentre la distanza per le famiglie con bambini sarà di 3 Km. Le categorie Esordienti, Ragazzi e Cadetti disputeranno una corsa promozionale su distanze che variano da 250 a 1.500 metri. La corsa non competitiva che partirà alle 20,10 sarà di 6 Km e i camminatori giunti in ritardo possono accodarsi a questa partenza. Il percorso si snoda lungo la collina e le strade di Bricherasio, tra boschi verdeggianti, piantagioni di actinidia, vigneti, laghetti e campi di grano.

Le iscrizioni si ricevono al numero di fax 0121-598403 o all'indirizzo e-mail [merlo\\_claudio@yahoo.it](mailto:merlo_claudio@yahoo.it) entro mercoledì 6 giugno (tassativo per gruppi) indicando nominativo, gruppo, tipo di gara scelto, anno di nascita per le categorie giovanili. A Pinerolo ci si può iscrivere al negozio MC Running di via Lequio 62, telefono 0121-377478; a Bricherasio alla tabaccheria di piazza Santa Maria 9, telefono 0121-598135. È possibile iscriversi sul posto fino a 20 minuti prima della partenza.

Al termine delle gare e delle camminate, a partire dalle 20,15, all'interno di Villa Tagliarea sarà allestito un buffet-apericena a pagamento, in collaborazione con la locanda Antica Lucerna. Il contributo di partecipazione per l'attività di raccolta fondi è di 6 Euro per gli adulti e 4 per le categorie giovanili fino al 6 giugno, con maggiorazione di un Euro nei giorni successivi. Il pacco gara per tutti i partecipanti comprenderà prodotti alimentari ed è anche previsto un ristoro-rinfresco al termine della gara.

## Le associazioni di Genova24 - Spediporto

CALCIO A 7

# Spediporto Cup 2018, al via la seconda edizione del torneo per gli operatori portuali

Lo scorso 1° giugno ha preso il via la seconda edizione della Spediporto Cup, il torneo di calcio a 7 organizzato appunto da Spediporto per gli operatori del settore portuale

di Redazione - 05 giugno 2018 - 15:48



**Genova.** Lo scorso 1° giugno ha preso il via la seconda edizione della Spediporto Cup, il torneo di calcio a 7 organizzato appunto da Spediporto per gli operatori del settore portuale.

L'intento è quello di coinvolgere le categorie, spedizionieri, agenti marittimi, terminalisti, trasportatori, in una vera e propria iniziativa sportiva. **Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sulla pagina facebook di Spediporto Cup**

Spediporto quest'anno si è avvalsa della collaborazione del Comitato Uisp di Genova e del contributo organizzativo di We Play Football, infatti a dirigere le partite della Spediporto Cup 2018 sono arbitri ufficiali del settore calcio Uisp, sul campo sportivo Rio San Michele di Genova-Pra'.

Le squadre partecipanti sono undici:  
 Girone A: Casasco & Nardi SDI;  
 Getrin/Custrin FCA; Hapag Lloyd;

Saimare; Sech.

Girone B: Banchemo & Costa; Caval S&L; Costa Crociere; Finsea; Maersk; Sinergy.

Spediporto Cup 2018, al via la seconda edizione del torneo per gli operatori portuali - Genova 24

A seguito della qualificazione si procederà poi con i quarti di finale e semifinali fino ad arrivare alle 4 squadre rimanenti che si disputeranno le finali il giorno sabato 30 giugno.

Al termine delle partite vi saranno le premiazioni 1°, 2°, 3° e 4° classificato, compresi i premi per Miglior portiere, Miglior giocatore e il Capocannoniere.

Potrebbe Interessarti Anche

Promosso da Taboola

Nissan MICRA. HI-TECH CITY CAR. Configurala.

Nissan

GLC 220d 4MATIC SPORT. Da €350/mese con MB Financial

Mercedes-Benz

Mamma separata investe in azioni Amazon e diventa ricca, scopri la sua storia

Investimenti

Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anziché oltre 800€

occhiali

N26, la banca che fa tremare le banche tradizionali

N26 - La Banca per l'Esclusiva

[https://bauliit.solution.weborama.fr/cgi-bin/dispatch.fcgi?  
a.A=cl&a.si=1076&a.te=1613&a.ycp=&a.ra=\[RANDOM\]&g.lu=](https://bauliit.solution.weborama.fr/cgi-bin/dispatch.fcgi?a.A=cl&a.si=1076&a.te=1613&a.ycp=&a.ra=[RANDOM]&g.lu=)

Taboola

On genova24

da Taboola

Mercatino delle pulci via da San Quirico, Garassino "Nessuno stop al progetto, troveremo un altro spazio" - Genova 24

Centrale Enel, bonifica al via. Nuovi impianti industriali: "Ad oggi nessuna richiesta sul tavolo" - Genova 24

Rivarolo, un torneo di calcio per far "rinascere" la Villetta - Genova 24

# Dalla cicloturistica MTB "Pont de' Dievli 3.0" raccolti 1.400 euro a favore dell'associazione Mitocon Onlus

L'organizzazione che si occupa di sostenere lo studio e la cura delle malattie mitocondriali di Rimini

Redazione

05 giugno 2018 14:33



In sella a fin di bene. Questa mattina i promotori della manifestazione cicloturistica MTB "Pont de' Dievli 3.0" hanno consegnato un assegno di 1.400 euro all'associazione Mitocon Onlus, organizzazione che si occupa di sostenere lo studio e la cura delle malattie mitocondriali di Rimini. La cifra è stata raccolta il 13 maggio scorso, in occasione dell'evento sportivo organizzato dalla UISP di Rimini in collaborazione con i Ciclisti Improbabili Bike Team A.S.D e che ha visto la partecipazione di 250 atleti. Il presidente UISP Lino Celli e il presidente dei Ciclisti Improbabili Bike Team A.S.D Luca Cappelli - alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Rimini Gian Luca Brasini - hanno consegnato l'assegno nelle mani dei coniugi Alberto Talacci e Simona Spadazzi, referenti Emilia-Romagna per Mitocon Onlus.

PUBBLICITÀ



inRead [powered by Teads](#)



# altarimini.it

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

## Un assegno di 1400 euro in beneficenza grazie alla cicloturistica per le vie di Rimini e dell'entroterra

Sport

AA AA

Rimini | 13:39 - 05 Giugno 2018



In sella a fin di bene. Martedì mattina i promotori della manifestazione cicloturistica MTB "Pont de' Dievli 3.0" hanno consegnato un assegno di 1.400 euro all'associazione Mitocon Onlus, organizzazione che si occupa di sostenere lo studio e la cura delle malattie mitocondriali di Rimini. La cifra è stata raccolta il 13 maggio scorso, in occasione dell'evento sportivo organizzato dalla UISP di Rimini in collaborazione con i Ciclisti Improbabili Bike Team A.S.D e che ha visto la partecipazione di 250 atleti. Il presidente UISP Lino Celli e il presidente dei Ciclisti Improbabili Bike Team A.S.D Luca Cappelli - alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune di Rimini Gian Luca Brasini - hanno consegnato l'assegno nelle mani dei coniugi Alberto Talacci e Simona Spadazzi, referenti Emilia-Romagna per Mitocon Onlus.

MARTEDÌ 05 GIUGNO 2018, 13:13

## Campionato Nazionale UISP Atletica Leggera su pista

Appuntamento a Celle Ligure Sabato 9 e Domenica 10 Giugno

E' in arrivo la 64a edizione del Campionato Italiano UISP di atletica leggera su pista, sia individuale che di società. Questa edizione, per l'organizzazione della Delegazione UISP di Genova, con il supporto di Centro Atletica Celle Ligure ed Atletica Arcobaleno Savona e con il patrocinio dei Comuni di Celle Ligure, Varazze e Boissano si svolgerà nelle giornate di Sabato 9 e Domenica 10 Giugno presso il centro Sportivo "Giuseppe Olmo/Pino Ferro" di Celle Ligure. La sessione riferita ai lanci lunghi (Giavellotto e disco) avrà luogo Domenica 10 in mattinata presso l'impianto sportivo intercomunale di Boissano, a conferma di una importante sinergia logistica che concretizzandosi riesce a portare in Liguria avvenimenti di questa portata.

Portata che si preannuncia sicuramente notevole: le prime cifre confermano la partecipazione di oltre 600 atleti provenienti dalle varie regioni italiane (quindi con un ritorno positivo, per l'intero comprensorio savonese, anche nel contesto turistico/alberghiero), per oltre 1.200 presenze/gara.

[\(http://www.dire.it/\)](http://www.dire.it/)[\(https://www.dire.it/2018/06/06/una-corsa-per-uomini-dacciaio-500-chilometri-sul-crinale-in-emilia-romagna/\)](https://www.dire.it/2018/06/06/una-corsa-per-uomini-dacciaio-500-chilometri-sul-crinale-in-emilia-romagna/)

## ApprofonDiRE



BOLOGNA – Di corsa lungo tutto il crinale dell'Appennino emiliano-romagnolo, per 501 chilometri, **da Pennabilli** in provincia di Rimini **a Berceto** nel parmense. In **una sola tappa**. Roba da uomini d'acciaio, insomma. E' la **Avp501** (<http://www.avp501.com/>) **endurance trail, la gara podistica più lunga del mondo** che si rivolge agli atleti di tutte le nazioni, nata lungo l'Alta via dei parchi al confine tra Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

**Sterrato al 95%, il tempo massimo è 8 giorni**

E' stata presentata ieri in Regione a Bologna dal governatore Stefano Bonaccini e dal presidente di Apt Emilia-Romagna, Davide Cassani. Che scherza: "La proverò anch'io, ma 500 chilometri di corsa sono tanti. Magari la farò a tappe, da ciclista sono più abituato". **Il percorso è tutt'altro che facile**, non solo per la lunghezza: **al 95% non è asfaltato**, con un dislivello positivo di 30.000 metri. Gli atleti lo percorreranno in modalità assistita, dovendosi gestire **in autonomia** i tempi di sosta, compresi quelli per bere e alimentarsi, con l'obbligo di concludere la gara in un **tempo massimo di 200 ore (otto giorni)**.

## Si parte sabato 1 settembre

L'endurance trail non è una gara a tappe con soste programmate, ma **un tracciato da percorrere in continuo, giorno e notte**, appunto autogestendosi tempi di corsa e di sosta. La partenza è alle 9 di **sabato 1 settembre** da Pennabilli, mentre l'arrivo a Berceto è previsto entro domenica 9 settembre alle 17. Sul percorso sono presenti **38 punti ristoro**, a intervalli di 10-15 chilometri, e **sette basi vita**, ovvero centri organizzati **dove gli atleti possono dormire**, trovare assistenza medica e avere a disposizione effetti personali trasportati dall'organizzazione.

Ogni atleta sarà dotato di un **dispositivo gps**, mentre lungo il percorso ci saranno operatori del 118 (con elisoccorso) e volontari di Anpas, Confraternita della misericordia, Croce Rossa e Soccorso alpino. Dopo un primo test nel 2016, l'Avp501 endurance trail di quest'anno è la prima edizione di una manifestazione che la Regione vuole rendere stabile nel tempo, anche per promuovere dal punto di vista turistico l'Alta via dei parchi.

## Iscrizioni fino al 31 luglio

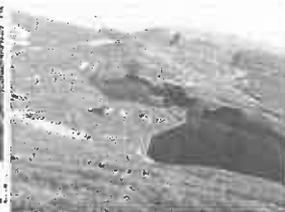
"E' un **grande appuntamento sportivo di livello internazionale**, che permetterà di accendere i riflettori sulle straordinarie bellezze del nostro Appennino", sottolinea Bonaccini. "Gli oltre 500 chilometri della corsa lungo il crinale appenninico attraversano ben **otto parchi naturali** e rappresentano un percorso dal valore ambientale e paesaggistico unico", aggiunge Paola Gazzolo, assessore regionale all'Ambiente.

Promossa dalla Regione, l'Avp501 endurance trail è organizzata dall'associazione sportiva **Lupi d'Appennino** di Piacenza, in collaborazione con **Uisp Emilia-Romagna, Enti parco e Cai**. Le iscrizioni, aperte dall'1 marzo, chiuderanno il 31 luglio. La sfida è lanciata.

*(Le foto sono tratte dal sito dell'evento)*



([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-4.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-4.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-5.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-5.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-6.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-6.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-7.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-7.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-9.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-9.jpg))



([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-10.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-10.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-11.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-11.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-12.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-12.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-15.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-15.jpg)) ([http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501\\_trial\\_corsa\\_emilia-romagna-1.jpg](http://www.dire.it/wp-content/uploads/2018/06/avp-501_trial_corsa_emilia-romagna-1.jpg))